

L'ESPERTO RISPONDE

Buona sera a Voi tutti!

Vi chiedo cortesemente il Vostro parere sulla mano 12 del simultaneo nazionale disputato ieri sera. Ovest, dopo aver preso il cartellino "pass" dice: "No aspettate un attimo" e apre 1 quadri; il compagno allerta dicendo che trattasi di apertura con diverse opzioni o con punteggio di apertura (con svariate distribuzioni che non ricordo) o con sottoapertura sesta a quadri con 5-8 punti (quella che appunto aveva Ovest); il resto come sotto descritto.....

Nord – passo; Est - stop 2 picche "allertato" (spiegazione di Ovest: quinta di picche con apertura); Sud - contro (non punitivo e quindi a parlare); Ovest - passo "allertato" (spiegazione di Est: mano come sopra descritta); Nord - "disperato!!!" 3 fiori (secondo le spiegazioni sia Est che Ovest non possono avere più di tre carte a fiori ciascuno); Est – contro ; Passo, passo.....

Risultato (da dimenticare!!!)

La mia domanda (al di là del risultato ma solo come curiosità sul regolamento):

la spiegazione di Est non risulta forse poco precisa? Così come è stata dato il chiarimento Est dovrebbe mostrare solo una monocolora quinta a picche; non si doveva forse dire più precisamente "almeno 5 carte a picche con apertura" che avrebbe chiarito al tavolo che quella era la distribuzione minima garantita ma che il sistema prevedeva anche altre distribuzioni?

L'arbitro chiamato da Nord sia al momento dell'apertura che alla fine del gioco ha detto che era stato tutto regolare.

Approfitto per chiederti un altro parere: smazzata n. 18:

Ovest apre 1 quadri (giocano V nobile, quadri quarto e fiori di preparazione)

io in Nord licito 1 picche; Est licita 1 senza; Sud dopo aver esitato solo un attimo passa; Ovest passa; io in Nord licito 2 cuori (vista la licita avversaria dovremmo essere in parità di punteggio); Est passa; Sud licita 3 cuori (è passato di mano); tutti passano

Viene chiamato l'arbitro da Est che afferma che io non potevo licitare due cuori e che ammettendo la mia seconda licita, sul 3 cuori del mio compagno avrei dovuto dire però 4 cuori (ho una bicolora con 10 punti ed il mio compagno è passato di mano!!!).

Risultato tre cuori fatte come tutta la sala ma per me l'arbitro senza alcuna esitazione ha sentenziato il punteggio punitivo di 40/60.

Concludo: ma come mai per me quelle che vengono definite "presunte informazioni indirette" (nel mio caso non tali in quanto, nella mano 18, il mio sforzo deve consistere solo nel contare fino a 40!!!) mi comportano uno zero mentre in situazioni analoghe tutto è consentito?

Grazie tante, tante, tante.....

Antonella Pasquali

Risponde Maurizio Di Sacco

La situazione del primo quesito è piuttosto sorprendente dato che i tuoi avversari stavano giocando un sistema non permesso e, in particolare, addirittura un HUM (High Unusual Method), vietato in qualunque competizione nazionale, ivi comprese quelle di vertice assoluto.

La definizione di HUM, infatti, indica come una condizione per questa classificazione la previsione di aperture di 1 di forza inferiore agli 8 punti onori (per le altre ti rimando ad una lettura della norma).

Poiché non c'è dubbio che la confusione che ne è nata vi abbia provocato un danno, ma, tuttavia, di quale danni si tratti non è facile dire, penso che il punteggio arbitrale artificiale di 60/40 sarebbe stato adeguato alla circostanza, ma non avrei trascurato di infliggere un'ulteriore penalità ai tuoi avversari per una violazione tanto grave della normativa vigente.

Nel secondo caso, invece, affrontiamo un problema già ampiamente visto – e anche in una precedente corrispondenza proprio con te – relativo ad informazioni non autorizzate.

Per quello che riguarda il merito tecnico della mano – e cioè se fosse o meno possibile riaprire con 2C con le carte di Nord in presenza di un'acclarata INA – scelgo, come sempre, di lasciare la parola

ad altri esperti di gioco (se, però, dovessi dire la mia, voterei contro di te, sempre, comunque, che l'esitazione fosse davvero accertata). Tuttavia, non posso non notare l'assoluta erroneità del punteggio assegnato dall'arbitro. Nel caso di INA un punteggio di 60/40 è praticamente impossibile, dato che, una volta cancellata l'azione considerata illegale, rimane un contratto – qui quello di 1NT – sulla base del quale assegnare un punteggio arbitrario.

Nella fattispecie, sembra piuttosto scontato che il risultato finale debba essere di +50 (regalare il contratto è davvero improbabile) e, dunque, il punteggio per te avrebbe dovuto essere peggiore del 40%! (circa il 30% guardando le fiches).

Mi sento di consigliare all'arbitro una maggiore attenzione a questo tipo di situazioni, magari approfondendole in sede di riunioni con i suoi coordinatori locali – per Roma Tonino Cangiano e Bernardo Biondo.

Un caro saluto